Politecnico di Torino

Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale

CENTENARIO DALLA NASCITA (1924-2024)

PIERO MORELLI

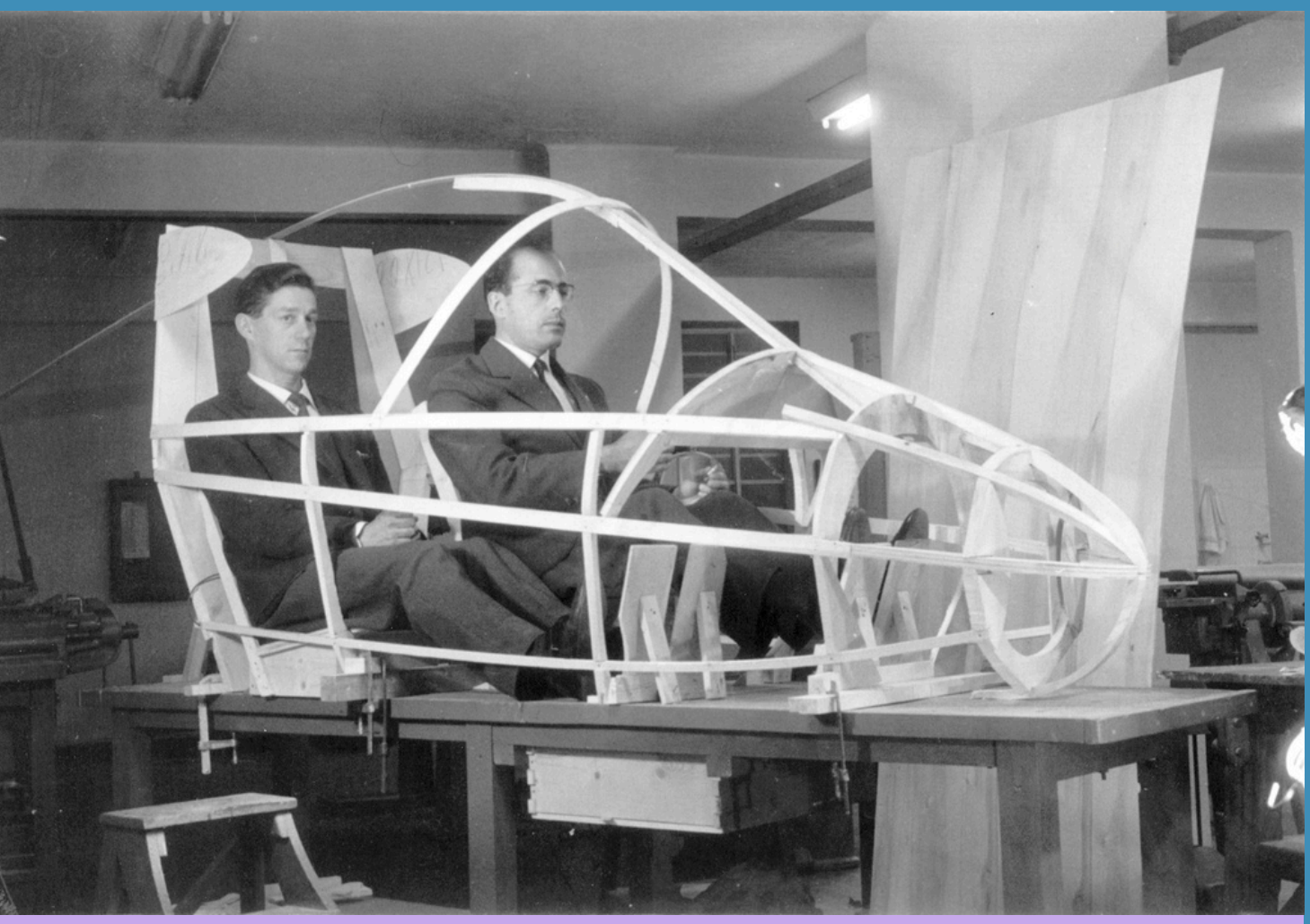
Un Pioniere dell'Aeronautica Italiana.

Ricordo del Prof. Piero Morelli

Ricordiamo oggi uno dei pionieri più importanti nel campo dell'aeronautica e del volo a vela. Ingegnere, pilota e accademico, ha dedicato la sua vita alla ricerca, all'innovazione e alla formazione di nuove generazioni di ingegneri.

La sua visione ha cambiato il panorama del volo a vela, non solo in Italia, ma a livello internazionale.

Nel centenario dalla sua nascita, onoriamo il suo straordinario contributo alla scienza e all'ingegneria aeronautica.



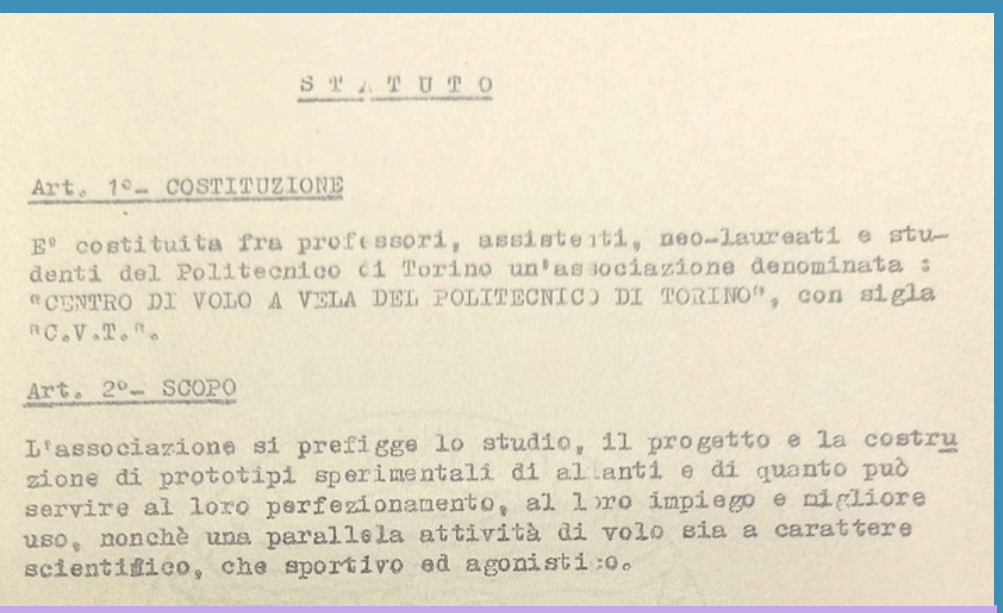
Piero Morelli (a destra) nel Centro Studi per il volo a vela del Politecnico di Torino durante una verifica dell’abitabilità della fusoliera dell’aliante M200 al collaudo della struttura dell’aliante CVT-1

Gli studi

Nato ad Ascoli Piceno il 21 novembre 1924, Pietro, detto Piero, Morelli si laureò in **Ingegneria Aeronautica** nel 1950 al Politecnico di Torino.
La sua carriera accademica iniziò presto: divenne assistente nei corsi di Progetto d'Aeromobili e Aeronautica Generale, dove iniziò a trasmettere la sua passione per l'ingegneria aeronautica agli studenti.

Nel 1961 ottenne la **Libera Docenza in Aeronautica Generale** e, nel 1977, fu nominato Professore Straordinario, e poi Ordinario, di **Dinamica del Volo e Costruzioni Aeronautiche** al Politecnico di Torino.

La sua carriera accademica si caratterizzò per un forte impegno nella ricerca, con numerosi studi pubblicati in riviste internazionali.



S T A T U T O

Art. 1°- COSTITUZIONE

E' costituita fra professori, assistenti, neo-laureati e studenti del Politecnico di Torino un'associazione denominata : "CENTRO DI VOLO A VELA DEL POLITECNICO DI TORINO", con sigla "C.V.T.".

Art. 2°- SCOPO

L'associazione si prefigge lo studio, il progetto e la costruzione di prototipi sperimentali di alianti e di quanto può servire al loro perfezionamento, al loro impiego e migliore uso, nonchè una parallela attività di volo sia a carattere scientifico, che sportivo ed agonistico.

Estratto dello Statuto del Centro di Volo a Vela (CVT)

La nascita del Centro Volo a Vela

Nel 1952, Piero Morelli, insieme al fratello **Alberto Morelli**, ad **Attilio Lausetti, Franco e Mario Ferrero**, **Luigi Marazzi Ghisleri**, e **Aldo Conti**, fondò il **Centro di Volo a Vela (CVT)** a Torino, un laboratorio di ricerca all'avanguardia per lo sviluppo di alianti.

Il CVT non solo progettò e costruì prototipi innovativi, ma divenne anche un punto di riferimento per la formazione di piloti e ingegneri nel settore del volo a vela.

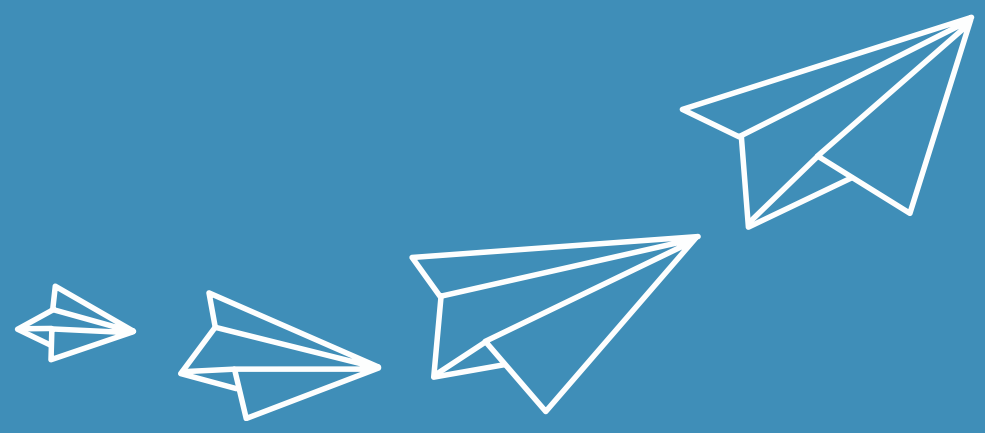
Il centro divenne ben presto protagonista nella progettazione di alianti sperimentali, portando avanti ricerche sia a carattere scientifico che sportivo.

Tecnici durante la costruzione delle strutture alari presso il Centro Studi per il volo a vela del Politecnico di Torino

L’aliante CVT-2 “Veltro” in volo.

Sette prototipi che hanno segnato la storia

Nel corso di oltre venti anni, il CVT progettò e costruì sette prototipi di alianti, tra cui i più noti furono il **CVT-1 Zigolo**, il **CVT-2 Veltro**, e l’**M300**.
Questi velivoli sono diventati simboli dell'innovazione tecnologica nel volo a vela, caratterizzati da design all'avanguardia e da un uso combinato di legno, metallo e materiali compositi.
L'M300, in particolare, rappresentò un’innovazione per il suo uso di leghe di alluminio estruso e vetroresina, riducendo i costi di produzione e migliorando la durabilità degli alianti. Grazie alla sua progettazione, questi velivoli diventarono accessibili anche a una più ampia fascia di piloti e appassionati di volo a vela.

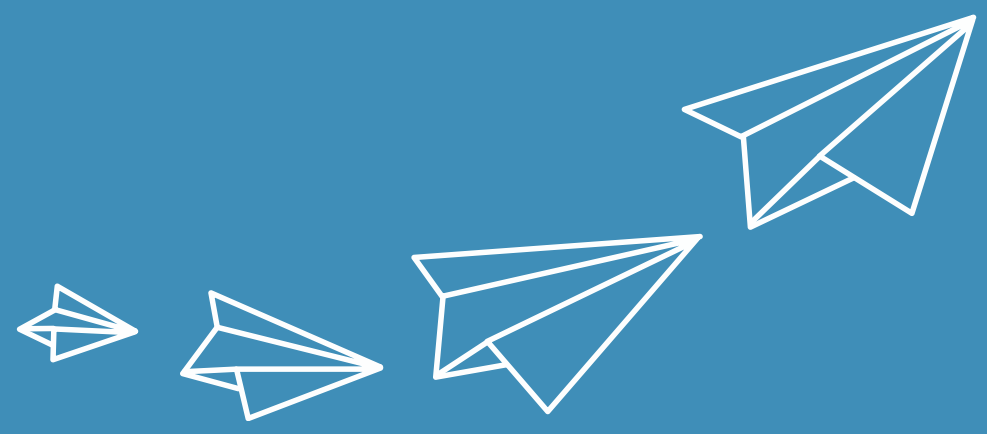


Leader nel volo a vela e presidente dell'OSTIV

Piero Morelli non fu solo un accademico e ingegnere di talento, ma anche un pilota e leader nel panorama internazionale del volo a vela.

Fu capo equipe della squadra italiana ai **Campionati Mondiali di Volo a Vela** negli anni ‘60 e ‘70, portando l'Italia a competere ai più alti livelli.

Come presidente dell’**Organisation Scientifique et Technique Internationale du Vol à Voile (OSTIV)**, lavorò per standardizzare e promuovere la sicurezza e l’innovazione nel volo a vela a livello mondiale. Durante il suo mandato, l’OSTIV divenne un centro di riferimento per la definizione delle norme internazionali del settore, contribuendo a migliorare l'efficienza e la competitività degli alianti.



La visione

La visione di Piero Morelli non si limitava alla sola progettazione tecnica: uno dei suoi più grandi successi fu l'introduzione della categoria di **alianti “World Class**”, pensata per rendere il volo a vela più economico e accessibile a tutti. Grazie a questa idea, emerse una nuova classe di alianti leggeri, ideali per i principianti e per la competizione internazionale.

La sua eredità va oltre i prototipi di alianti e i successi sportivi, includendo un profondo contributo culturale, scientifico e umano all’aeronautica

Thank You &
Stay Tuned

Politecnico
di Torino

Dipartimento
di Ingegneria Meccanica
e Aerospaziale